



Istruzione e una vita autonoma per le bambine in India. Il vostro patrocinio di progetto.

Care amiche e cari amici dell'UNICEF,

riuscite a immaginare cosa significhi per un bambino dover lottare per poter andare a scuola? È proprio questa la sorte che hanno in comune Neha, Manisha e Seema, tre bambine dello Stato federale indiano di Bihar. Tutte e tre provengono da famiglie poverissime e hanno dovuto contribuire con il proprio lavoro al mantenimento della famiglia.

La famiglia di Neha, inoltre, appartiene al ceto più basso e svantaggiato dei «Dalit» o intoccabili. Mentre i genitori lavorano come braccianti, Neha si occupa dei fratelli più piccoli. Manisha, del villaggio Purankama, ogni giorno si occupava dei lavori domestici e intanto sognava di imparare a leggere e scrivere. Ma per motivi finanziari, frequentare la scuola era impossibile. Quanto a Seema, sgobbava sotto il sole cocente nella fabbrica di mattoni in cui i genitori lavoravano stagionalmente. Seema continuava a chiedere alla madre di poter tornare a scuola, ma inutilmente, almeno per il momento.

La buona notizia è che, grazie al vostro patrocinio di progetto dell'UNICEF per il futuro delle bambine del Bihar, tutte e tre queste bambine e altre migliaia hanno avuto un'opportunità. L'UNICEF ha gettato le basi per la loro istruzione. Non si trattava di un problema soltanto finanziario: sebbene in India viga l'obbligo scolastico e in tutto il Paese sussistano leggi e iniziative importanti in tal senso, il valore dell'istruzione per le bambine è troppo poco riconosciuto dalla società. Soltanto poco meno del 44 per cento porta a termine la 12ª classe; molte bambine vengono date in sposa quando sono minorenni e di conseguenza abbandonano la scuola.

L'UNICEF adotta misure coordinate per spianare la strada di ogni bambina verso una vita adulta autodeterminata. Queste misure influiscono direttamente sulla vita delle bambine. Centri di apprendimento flessibili offrono ai bambini l'opportunità di recuperare direttamente nel loro luogo di residenza gli insegnamenti scolastici perduti e permettono loro di inserirsi in seguito in una classe regolare. Esistono inoltre circa 265 punti di incontro locali per le bambine. Qui, tra il settembre del 2023 e l'aprile del 2024, oltre 7000 partecipanti hanno appreso conoscenze pratiche per la vita quotidiana, come gestire il denaro in modo responsabile e usufruire delle offerte di sostegno statale. **Questi corsi di formazione incoraggiano le bambine ad affrontare le sfide con più autonomia e sicurezza.** Inoltre, i punti di incontro

Il programma nel Bihar mette le bambine in condizione di costruirsi in modo indipendente e autonomo un futuro migliore e di farsi portavoce nella loro comunità dell'equità di genere e dei diritti dell'infanzia.

per le bambine permettono di trasmettere alle adolescenti conoscenze sull'igiene mestruale e sull'autodeterminazione fisica, in un contesto protetto. Tra i successi più importanti ottenuti dal programma nel Bihar vi è il fatto che le bambine sono messe in condizione di difendere nella comunità l'equità di genere e i diritti dell'infanzia, acquisendo così l'autonomia e l'autostima necessarie per costruirsi un futuro migliore.

Per far sì che i genitori, e in particolare i ragazzi e gli uomini, sostengano in futuro il diritto all'istruzione per le bambine, negli ultimi sei mesi l'UNICEF ha realizzato formazioni sull'equità di genere per 1873 ragazzi e 1681 padri. I partecipanti sono stati sensibilizzati e messi nelle condizioni di analizzare criticamente i modelli di ruolo tradizionali e le dinamiche sociali che ne derivano. Da allora, molti giovani dimostrano più apprezzamento verso le loro coetanee. L'UNICEF ha inoltre organizzato per 18 540 madri e padri incontri di genitori, che a loro volta affrontavano il tema delle pari opportunità delle bambine e il loro diritto all'istruzione. Il fatto che circa 4300 partecipanti di sesso maschile intendano impegnarsi in futuro perché le loro figlie e sorelle siano rispettate e incoraggiate può essere considerato un grande successo. Si sono tra l'altro resi conto che ciò favorisce lo sradicamento della povertà a lungo termine per tutta la famiglia.

Grazie al sostegno dell'UNICEF, oggi anche Neha, Manisha e Seema frequentano regolarmente la scuola e scoprono così i propri punti di forza e i propri talenti.

A nome delle giovani donne del Bihar vi ringrazio di tutto cuore per il vostro contributo.

Cordiali saluti,
UNICEF Svizzera e Liechtenstein



Luisa Ancona
Responsabile programmi Istruzione



© UNICEF/UN0825674/Das



© UNICEF India

Innumerevoli bambine come Nema, di nove anni, del Bihar, grazie al programma possono tornare a frequentare regolarmente la scuola e ricevono così l'opportunità di una vita autodeterminata e di un futuro migliore.



Grazie
per la vostra
donazione.